



◆ La giornata di attesa del Professore dalla lezione alla «Sapienza» ai contatti con Palazzo Chigi

◆ Grande cautela a largo Brazzà E ai giornalisti dice: nessuna offerta nessun commento...

Il surplace di Romano aspettando Berlino

Prodi: ma non abbandonano il mio progetto

GIGI MARCUCCI

ROMA Romano Prodi tace. Non scioglierà le riserve fino a quando, dal vertice dei Quindici a Berlino, gli arriverà l'investitura ufficiale. Se mai questa arriverà. Prima di allora non ascolterà le «sirene» di Palazzo Chigi, né gli osanna di amici e alleati che già lo vedono sulla poltrona di presidente della Ue. La consegna è il silenzio, se prima qualcuno non gli assicura che a Bruxelles non va per fare il "notoia" con contratto in scadenza alla fine dell'anno, l'addetto alle pratiche correnti. Il Professore vuole fare il presidente per cinque anni, con pieni poteri amministrativi e politici. Inutile chiedergli di esprimere una disponibilità, per quanto generica e subordinata a una sfilza di condizionali. Intanto, ha confermato ieri con una telefonata a Walter Veltroni, va verso le elezioni europee, senza cambiare una virgola nei programmi dell'Asinello.



L'INCONTRO CON I SUOI
«Anche se andassi alla Unione europea resterei al vostro fianco»

Così ieri il professore ha parlato ai suoi collaboratori. I canali diplomatici, già attivi da 24 ore, hanno trasmesso il messaggio alla fine della giornata più lunga dell'ex premier. I contatti tra Prodi e lo staff di D'Alema sono stati affidati per l'occasione ai democratici di sinistra Giulio Bogi, ex sottosegretario di Prodi, inviato da Walter Veltroni che evidentemente lo considera l'uomo ideale per aprire una breccia nel muro di diffidenze.

È il giorno dell'incontro tra il cancelliere tedesco Gerhard Schröder e il premier Massimo D'Alema, quello che dovrebbe chiarire a Prodi se il pressing perché accetti una poltrona a Bruxelles nasconde una «trappola» tutta italiana per eliminarlo dalla competizione nel centrosinistra

L'ULIVO

L'ex premier: sì a simbolo comune

ROMA Romano Prodi rilancia la palla che Walter Veltroni aveva tirato martedì nel campo dell'alleanza: trovare proposte comuni fra le varie anime dell'Ulivo per le elezioni europee. Il Professore, nel giorno in cui deve decidere per la sua candidatura alla presidenza della Ue, invia una lettera ai tre principali partner dell'Ulivo: il segretario Ds, il leader del Ppi, Franco Marini e il portavoce dei Verdi, Luigi Manconi. Nel messaggio, chiede ai «cari amici» un incontro sia per scegliere una soluzione grafica che unifichi le diverse liste sotto l'immagine dell'Ulivo, sia per «definire le proposte comuni che dovrebbero dar corpo alla dichiarazione comune che avevamo deciso di premettere ai nostri rispettivi programmi elettorali per le europee».

È un segnale di dialogo positivo, da parte di Prodi, l'aver sollecitato l'incontro con i «cari amici», nel momento in cui rilanciano la sua candidatura europea. Veltroni e Marini non commentano. Il richiamo visivo all'Ulivo era già concordato, sul programma si dovrà trovare un denominatore comune fra le diverse posizioni negli schieramenti europei. «Il partito popolare segue il programma del Ppe», commenta Dario Franceschini, vice segretario Ppi, «ma se

esiste un simbolo unificante, questo dovrà sottostare a un programma comune».

Il Professore vuole rivendicare la paternità dell'Ulivo ancora una volta? «Nel momento in cui ha scelto di fondare un partito Prodi è uno come gli altri», risponde Franceschini. Franco Marini ieri mattina ha rilanciato il sostegno alla candidatura di Prodi alla presidenza della Ue, una proposta che ritiene da sempre «forte». A questo punto «c'è stata un'accelerazione», quindi è necessario che se ne parli subito, dato che «la posizione del governo italiano è senza equivoci e senza incertezze». Ma il leader popolare non risparmia una frecciata ai Democratici: «Ci sono troppe improvvisazioni», come i «partiti che si fondono come club», mentre il Ppi, che si prepara all'assemblea nazionale, vuole essere «un punto di riferimento serio, con radici profonde». Se i popolari ritengono l'ex premier adatto alla presidenza Ue e la sua candidatura è una possibilità di ridare voce autorevole all'Italia in Europa, il risvolto sulla politica italiana e sul destino dell'Asinello ha un qualche rilievo, soprattutto perché la leadership passerebbe a Antonio Di Pietro. «La priorità in questo momento», spiega il presidente del Ppi, Gerardo Bianco, «è avere un presidente della Ue italiano e forte, proprio in questa fase delicata dell'Europa». Ma il popolare Renzo Lusetti riconosce che «la candidatura di Prodi depotenzia i Democratici, perché il loro vero cemento è lui. Però si chiarisce un equivoco per gli elettori: Prodi è un esponente del cattolicesimo democratico, Di Pietro è un pronomista del terzo millennio non riconosciuto dai popolari, quindi chi è incerto fra l'Asino e noi avrà le idee più chiare». Dario Franceschini vuole tenere separati il piano europeo e quello nazionale: «Non ne posso più disintorchiare chiedere se ci vogliamo liberare di Prodi. I Democratici andranno avanti anche senza di lui, del resto la vera leadership finora l'ha tenuta Di Pietro. E il Ppi non teme emorragie».

Romano Prodi potrebbe sostituire Santer alla guida della Commissione europea



F. Garufi

lascia la sede del Movimento per l'Ulivo alle 13,45. Ricomparirà soltanto alle 16, nel suo ufficio di parlamentare, in via del Tritone. È lì che incontra il fratello Vittorio, presidente della Provincia di Bologna, a Roma per presentare al Cnel un'iniziativa per le imprese. «Non mi ha raccontato nulla, ho solo fatto in tempo ad abbracciarlo», spiega Vittorio, «piuttosto mi diceva le quali sono le novità».

Le novità arrivano dagli uffici dell'Italia dei Valori, al numero 262 di via del Corso, dove gli uomini di Prodi e Di Pietro stanno preparando programmi e campagna elettorale e, «informalmente», come precisa l'onorevole Franco Danielli, discutono anche di Commissione europea. Gli uffici sono stati riverniciati di fresco e diventeranno tra poco la sede di rappresentanza dell'Asinello, mentre in largo di Brazzà rimarranno i dipartimenti e a largo Santi Apostoli, ora sede di Centocittà, ci sarà la base operativa dei Democratici per l'Ulivo. Il lavoro procede rispettando le tabelle di marcia. Stamattina, alle 12, è previsto il coordinamento politico e in quella sede Prodi e Di Pietro dovrebbero discutere per la prima volta di Bruxelles. «La proposta questa volta è seria», dice Danielli, «ora ci vuole una valutazione seria da parte di

Prodi». Ancora più esplicito Elio Veltri, alter ego di Di Pietro: «Se l'Europa dovesse dire di sì a Prodi, gli elettori dovrebbero dargli una barca di voti, perché vuol dire che il suo prestigio è grande».

Insomma, almeno a parole nessuno teme che la partenza di Prodi per Bruxelles indebolisca la nuova formazione.

Lo stesso Prodi lo ripete ai suoi: «Non vi abbandonate...». Il parlamentare Francesco Monaco, uno dei suoi più stretti collaboratori spiega: «Nell'ipotesi di Prodi a Bruxelles cambierebbe la forma della sua partecipazione, ma risulterebbe rafforzato il suo progetto politico. Nessuno potrebbe più dirci che non abbiamo una casa in Europa».

La giornata volge alla conclusione, il cancelliere Schröder rifiuta di fare nomi per la presidenza europea, Massimo D'Alema insiste su quello di Prodi. Il Professore lascia la sede del Movimento per l'Ulivo: «Non ho saputo niente», dice ai cronisti, «non ho altre notizie se non quelle apprese dai telegiornali».

Assemblea Ppi dal 25 al 28 a Chianciano

ROMA «Ritorno al futuro»: questo il nome dell'Assemblea nazionale dei Popolari che si terrà dal 25 al 28 marzo al Palasport di Chianciano. Un appuntamento già previsto per ottobre e poi rinviato a causa della crisi di governo. Rinnovo della forma partito per affrontare la crisi della politica; i programmi, dall'azione di governo al ruolo del Ppi nel parlamento europeo; identità del populismo italiano: questi i temi che saranno discussi nella quattro giorni. L'Assemblea del Ppi è stata presentata ieri dal segretario, Franco Marini, e dal presidente, Gerardo Bianco. Sarà un «momento di riflessione» del partito che «si mette in discussione in modo aperto», precisa Dario Franceschini, vice segretario. E sarà «usato un linguaggio chiaro», aggiunge Pierluigi Castagnetti, «per non allontanare i cittadini dalla politica». Sono 1618 i delegati interni e 534 gli esterni; 600 delegati sono nominati dai comitati provinciali interni e altri 600 dagli esterni al partito. 833 gli invitati, fra i quali il segretario generale del Ppe, Alejandro Agag, e una rappresentanza del gruppo di Athena.

Gerardo Bianco apre i lavori giovedì 25 e Salvatore Ladu interviene sulla Forma-Partito; venerdì 26 Castagnetti illustra il Programma e sabato 27 Franceschini parla dell'identità. A ogni relazione, ovviamente, segue il dibattito. Domenica 28, dopo un intervento di Sergio Mattarella, chiude i lavori Franco Marini.

CAMERA

Record nel «Misto» I sottogruppi salgono a nove

ROMA E nove. Con la costituzione ieri del sottogruppo del «Centro popolare europeo» con i sei deputati transfughi dell'Udr (Buttigione, Rebuffa, Sanza, Delfino, Tassone, Volonté) i «sottogruppi» del gruppo misto di Montecitorio superano per numero i «gruppi» politici veri e propri presenti in Assemblea. I gruppi in Aula sono: Ds, Fl An, Lega nord, Ppi, Pdc e i Misto. Totale: sette. All'interno del Misto le componenti riconosciute dalla Presidenza sono nove: i Democratici (gruppo che raccoglie prodiiani e dipietristi), i Verdi, Prc, Ccd, i socialisti dello Sdi, i federalisti liberaldemocratici repubblicani di La Malfa, Ri, minoranze linguistiche (che comprendono altoatesini, valdostani eladini) e ora il «Centro popolare europeo». Totale: nove. Al gruppo misto sono iscritti inoltre 11 deputati che non aderiscono ad alcun sottogruppo, come Vittorio Sgarbi, Giancarlo Cito, Mara Malavenda.

AGLI STUDENTI
Lezione sull'Europa ma ogni riferimento a persone reali è casuale...

ABBONAMENTI A **l'Unità**

SCHEDA DI ADESIONE

Desidero abbonarmi a **l'Unità** alle seguenti condizioni

Periodo: 12 mesi 6 mesi

Numeri: 7 6 5 1 indicare il giorno.....

Nome..... Cognome.....

Via..... N°.....

Cap..... Località.....

Telefono..... Fax.....

Data di nascita..... Doc. d'identità n°.....

Desidero pagare attraverso il bollettino di conto corrente che mi spedirete all'indirizzo indicato

Desidero pagare attraverso la mia Carta di Credito:
 Carta Si Diners Club Mastercard American Express
 Visa Eurocard Numero Carta.....

Firma Titolare..... Scadenza.....

I dati personali che vi fornisco saranno da voi utilizzati per l'invio del giornale e delle iniziative editoriali ed esso collegiate. Il trattamento dei dati sarà effettuato nel pieno rispetto della legge sulla privacy (legge n. 675 del 31/12/96) che intende per trattamento qualsiasi operazione svolta con o senza l'ausilio dei mezzi elettronici, concernente la raccolta, elaborazione, conservazione, comunicazione e diffusione dei dati personali. Potrà in base all'art. 13 della suddetta legge, esercitare il diritto di accesso, aggiornamento, rettifica, cancellazione e opposizione al trattamento dei dati personali. Il titolare del trattamento è l'Unità Editrice Multimediale S.p.A. con sede in Roma, via Due Macelli, 23/13. Con il presente coupon esprimo il consenso al trattamento dei dati per le finalità previste.

Firma..... Data.....

Spedire per posta a: Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 00187 Roma, oppure inviare fax al numero: 06/69922588

l'Unità

DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Gambesca
VICE DIRETTORE VICARIO
Pietro Spataro
VICE DIRETTORE
Roberto Rosconi
CAPO REDATTORE CENTRALE
Maddalena Tulanti

"L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.P.A."
PRESIDENTE
Pietro Guerra
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
Pietro Guerra
Italo Prario
Francesco Riccio
Carlo Trivelli
AMMINISTRATORE DELEGATO
Italo Prario

Direzione, Redazione, Amministrazione:
00187 Roma, Via dei Due Macelli 23/13
tel. 06 699961, fax 06 6783555 -
20122 Milano, Via Torino 48, tel. 02 802321
1041 Bruxelles, International Press Center
Boulevard Charlemagne 1/67 Tel. 0032 2850893

Iscrizione al n. 243 del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma. Quotidiano del Pci. Iscrizione come giornale murale nel registro del tribunale di Roma n. 4555

Certificato n. 3408 del 10/12/1997

l'Unità

Servizio abbonamenti

Tariffe per l'Italia - Annuo: n. 7 L. 510.000 (Euro 263,4), n. 6 L. 460.000 (Euro 237,6), n. 5 L. 410.000 (Euro 211,7), n. 1 L. 85.000 (Euro 43,9)
Semestrale: n. 7 L. 260.000 (Euro 144,6), n. 6 L. 260.000 (Euro 134,3), n. 5 L. 240.000 (Euro 123,9), n. 1 L. 45.000 (Euro 23,2).

Tariffe per l'estero - Annuo: n. 7 L. 1.100.000 (Euro 568,1), Semestrale: n. 7 L. 600.000 (Euro 309,9).

Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la scheda di adesione pubblicitaria quotidiana sul'Unità VIA FAX al n. 06/69922588, oppure per posta a L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.P.A. - Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 - 00187 Roma - Indicando: NOME - COGNOME - VIA - NUMERO CIVICO - CAP - LOCALITÀ - TELEFONO E FAX. I titoli di carta di credito Diners Club, American Express, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard dovranno invece anche barrare il nome della loro carta e indicare il numero. Non inviare denaro. L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. provvederà a spedire ai nuovi abbonati, non titolari di carta di credito, l'apposito bollettino postale già intestato per eseguire il pagamento.

Per informazioni, chiamare l'Ufficio Abbonati: tel. 06/699961-0711 - fax 06/69922588. Inoltre chiamando il seguente numero verde 167-254188 è possibile, 24 ore su 24, sottoscrivere nuovi abbonamenti o lasciare messaggi ed essere richiamati.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm. 45x30) Commerciale feriali L. 590.000 (Euro 304,7) - Sabato e festivi L. 730.000 (Euro 377)

Feriale	Festivo
Finestra 1° pag. 1° fascicolo: L. 5.650.000 (Euro 2.918)	L. 6.350.000 (Euro 3.279,5)
Finestra 1° pag. 2° fascicolo: L. 4.300.000 (Euro 2.220,9)	L. 5.100.000 (Euro 2.633,9)
Marchette di test. 1° fasc. L. 2.030.000 (Euro 1.048,4) - Marchette di test. 2° fasc. L. 1.440.000 (Euro 743,7)	
Redazionali: Feriali L. 995.000 (Euro 513,9) - Festivi L. 1.100.000 (Euro 568,1)	
Finanz. Legali/Concess. Aste Appalti: Feriali L. 870.000 (Euro 449,3); Festivi L. 950.000 (Euro 490,6)	

Concessionaria per la pubblicità nazionale PK PUBBLICOMPASS S.p.A.
Direzione Generale: Milano 20124 - Via Gioioli Carducci, 29 - Tel. 02/24424611

Aree di Vendita

Milano: via Gioioli Carducci, 29 - Tel. 02/24424611; Torino: corso M. D'Azeglio, 60 - Tel. 011/6665211 - Genova: via C.R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010/540184 - 56-78 - Padova: via Gattamelata, 108 - Tel. 049/8073144 - Bologna: via Amendola, 13 - Tel. 051/259592 - Firenze: via Don Minzoni, 46 - Tel. 055/561192 - Roma: via Barberini, 86 - Tel. 06/4200891 - Bari: via Amendola, 166/5 - Tel. 080/549111 - Catania: corso Sicilia, 37/43 - Tel. 095/7393311 - Palermo: via Lincoln, 19 - Tel. 091/6235100 - Messina: via U. Bionno, 15/C - Tel. 090/6508411 - Cagliari: via Ravenna, 24 - Tel. 070/30520

Pubblicità locale: P.I.M. PUBBLICITÀ ITALIANA MULTIMEDIA S.r.l.
Sede Legale e Presidenza: 20134 MILANO - Via Lucifora, 56 Tomi - Tel. 02/748271 - Telex 02/70003941
Direzione Generale e Operativa: 20134 MILANO - Via Lucifora, 56 Tomi - Tel. 02/748271 - Telex 02/70003941

00198 ROMA - Via Salaria, 226 - Tel. 06/85356000 - 20134 MILANO - Via Lucifora, 56 Tomi - Tel. 02/748271
40121 BOLOGNA - Via Card. 8/1 - Tel. 051/6392811 - 50100 FIRENZE - Via Don Giovanni Minzoni 48 - Tel. 055/561277

Stampa in facsimile:
Se. Be. Roma - Via Carlo Presutti 130
Satim S.p.A., Paderno Dugnano (MI) - S. Statale dei Giovi, 137
STS S.p.A. 95030 Catania - Strada 5° - 35
Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (MI), via Bettola, 18

ACCETTAZIONE NECROLOGIE

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 18, telefonando al numero verde 167-865021 oppure inviando un fax al numero 06/69922588

IL SABATO, E I FESTIVI dalle ore 15 alle 18, LADOMENICA dalle 17 alle 19 telefonando al numero verde 167-865020 oppure inviando un fax al numero 06/69996465

TARIFE: Necrologie (Annuncio, Trigesimo, Ringraziamento, Anniversario): L. 6.000 a parola. Adesioni: L. 10.000 a parola. Diritto prenotazione spazio: L. 10.000.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard.

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax, oltre al testo da pubblicare, indicare: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono. Chi desidera effettuare il pagamento con carta di credito dovrà indicare il nome della carta, il numero e la data di scadenza.

N.B. Solo questo servizio è autorizzato alla ricezione delle necrologie. Non sono previste altre forme di prenotazione degli spazi.

RICHIESTA COPIE ARRETRATE

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 18, telefonando al numero verde 167-254188 oppure inviando un fax al numero 06/69922588

TARIFE: il doppio del prezzo di copertina per ogni copia richiesta.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo).

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono.

LE CONSEGNE saranno effettuate per spedizione postale. Eventuali richieste di consegne urgenti saranno effettuate tramite corriere a totale carico del richiedente.

N.B. Sono disponibili le copie dei 90 giorni precedenti il numero odierno.